



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, GREEN ECONOMY, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN
OFF)**

Assunto il 19/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 24

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 407 del 19/01/2022

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.2.1 AVVISO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLE IMPRESE INTERESSATE DAGLI
EFFETTI NEGATIVI DELLA CRISI ECONOMICA GENERATA DALLE MISURE DI
CONTENIMENTO CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19
"RIAPRI CALABRIA SECONDA EDIZIONE" DECADENZA BENEFICIO DI CUI AL DECRETO N.
14376/2020..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96;
- la DGR del 21/06/1999 n. 261 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal DLGS n. 29/93 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico;
- il DPGR n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.; la Legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente norme in materia di procedimento amministrativo;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021 ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- la Legge Regionale n. 37 ad oggetto “ Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024”;
- la DGR n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 07.11.2021;
- il D.P.G.R. n. 187 del 8.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali” al dr. Francesco Venneri;
- il D.P.G.R. n. 188 del 08.11.2021 con il quale è stato stabilito altresì, che, nelle more della definizione dell’iter amministrativo volto al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale per l’individuazione dei titolari, i competenti Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali e delle strutture apicali equiparate, provvedano a conferire gli incarichi di reggenza ai dirigenti rispettivamente assegnati per la durata di un anno, salva l’estinzione anticipata per effetto dell’individuazione dei titolari;
- il D.D.G. n. 11707 del 17.11.2021 avente ad oggetto: conferimento incarichi di reggenza ed a interim dei settori del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali con il quale è stato conferito ad interim l’incarico di reggenza del Settore 2 “Promozione Imprenditoria, Cciao, Industria e Pmi, Incentivi, Green Economy, Ricerca e Innovazione” all’ Avv. Valeria Adriana Scopelliti;

- il decreto n. 11372 del 13/11/2020 con cui la Dott.ssa Farina Maria Antonietta, funzionaria di codesto Dipartimento, è stata confermata quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 241/90;

VISTI:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l’ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d’intesa con il Ministero dell’Interno, contenete “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- i DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell’1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell’8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell’11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell’1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell’11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE)

n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

•la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;

•la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

•la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

•la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

•la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;

•la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

•la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

•la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

•la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;

•la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;

•la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

•la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

•la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;

•la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;

- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia;
 - la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
 - la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
 - la D.G.R. del 09.04.2020 n.33 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/20220. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione piano finanziario”;
 - la D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;
 - la D.G.R. n. 331 del 02 novembre 2020 recante “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – “Riapri Calabria 2^ Edizione”. Atto di indirizzo”;
 - la D.G.R. n. 361 del 11/11/2020 con cui sono state iscritte nel capitolo del bilancio regionale U9140504202, collegato all'Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE 20142020, le risorse di cui alla D.G.R. 320/2020; per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti; Considerato inoltre che l'Asse prioritario 3 “Competitività e attrattività del sistema produttivo” del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 prevede le seguenti priorità di investimento:
 - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;
 - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;
 - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;
 - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione;
- Richiamati:
- il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 (modificata con comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” come emendata in data 8 maggio 2020) con il quale la Commissione Europea;
 - l'obiettivo specifico 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, nonché l'azione 3.2.1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese;

VISTI:

- il Decreto n. 11732 del 13.11.2020 avente ad oggetto: Por Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid19 "Riapri Calabria 2^ Edizione". Approvazione Avviso Pubblico e Allegati, Accertamento e Prenotazione Impegno Di Spesa;
- il decreto n. 11962 del 18/11/2020 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID19 "Riapri Calabria Seconda Edizione" - Approvazione Documento Guida Utente All'invio Della Domanda;
- il decreto n. 12800 del 03.12.2020 avente ad oggetto "POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid19 "Riapri Calabria Seconda Edizione" - Nomina Commissione Di Valutazione-;
- il decreto n. 13048 del 10/12/2020 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID19 "Riapri Calabria Seconda Edizione"- Approvazione Elenco Domande Pervenute -;
- il decreto n. 13864 del 17/12/2020 avente ad oggetto: "POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid19 "Riapri Calabria Seconda Edizione" – Presa atto verbali della commissione di valutazione e perfezionamento impegno di spesa" -;
- il decreto n. 14114 del 21/12/2020 avente ad oggetto: "POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid19 "Riapri Calabria Seconda Edizione" – Trasferimento fondi al soggetto gestore Fincalabra Spa -;
- il decreto n. 14376 del 23/12/2020 OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA Seconda edizione" - Concessione aiuti:
- il decreto n. 26 del 05/01/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica DA COVID19 "RIAPRI CALABRIA Seconda edizione" - Rettifica decreto n. 13864/2020 di presa d'atto degli esiti della valutazione;
- il decreto n. 1213 del 09/02/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico co per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti

all'emergenza epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA Seconda Edizione" - Presa atto esiti istanze di riesame impegno di spesa;

- il decreto n. 1647 del 22/02/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA Seconda Edizione" - Concessione aiuti esiti istanze di riesame;

DATO ATTO che la Misura di Aiuti è stata registrata sul registro Nazionale degli aiuti di Stato con codice CAR 15880 (ID Bando n. 30550);

VISTA la comunicazione a mezzo pec del 10 ottobre 2021 con cui il settore 5 dell'allora Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo (oggi decaduto) ha sollecitato riscontro alla nota trasmessa a mezzo pec in data 26 luglio u.s. chiedendo a Fincalabra Spa, soggetto gestore, di rendicontare sul procedimento in oggetto trasmettendo l'eventuale elenco dei beneficiari per i quali non si è potuto procedere all'erogazione del contributo, al fine di consentire allo scrivente Dipartimento di adottare gli atti consequenziali, anche in conformità a quanto stabilito dall'ADG che ha sollecitato la chiusura delle rendicontazioni e delle relative certificazioni di tutti gli avvisi conclusi al fine di poter riutilizzare al più presto le risorse anche in vista della imminente chiusura del POR,

VISTA la nota prot. n. 6567/2021, trasmessa a mezzo pec in data 02/11/2021 da Fincalabra Spa, acquisita in data 03/11/2021 al prot. n. 478119/2021 con cui il soggetto gestore ha trasmesso un elenco di n. 37 beneficiari per i quali non è stato possibile procedere alla concessione del contributo, corredato della relativa motivazione, allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO al riguardo che:

-l'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998, pari a euro 1.500,00 (millecinquecento euro) per ciascuna impresa richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2 dell'avviso .

- sulla base di quanto stabilito al punto 5.1 dell'Avviso- obblighi del beneficiario, controlli e revoche – il beneficiario è obbligato a:

- Lettera g) disporre di un conto corrente gestionale che l'azienda può dedicare all'attuazione dell'operazione;

- Lettera k) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

-sulla base di quanto stabilito al punto 5.3 – cause di decadenza – il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

lettera a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

– sulla base di quanto stabilito dall'art. 5.4 - revoca del contributo – sono motivi di revoca totale del contributo:

- f) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 e 5.2.5, qui non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti;

RICHIAMATO l'art. 21 octies, comma 2, della Legge 241/90 che recita: non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del procedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso

da quello in concreto adottato. Il procedimento amministrativo non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato”;

RITENUTO pertanto di dover procedere, per quanto sopra, a dichiarare la decadenza dei benefici ammessi con decreto n. 13864/2020 e della contestuale revoca dei contributi concessi con il decreto n. 14376/2020 alle n. 37 imprese di cui all'elenco sopra richiamato – Allegato A – che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO inoltre che :

- a) il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- b) l'importo del contributo decaduto e revocato è pari a complessivi euro 55.500,00 ;
- c) si procederà con successivo atto al recupero delle somme già trasferite al soggetto gestore Fincalabra spa con decreto n. 14114/2020 una volta decorsi i termini e definiti eventuali ricorsi;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del DLGS n.33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 DLGS n. 33/2013 al momento della decadenza dei benefici ammessi con decreto n. 13864/2020 e della revoca totale del contributo ai singoli beneficiari individuati con il decreto n. 14376/2020 di cui all'allegato elenco – Allegato A – che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che con il DDG n. 11707 del 17/11/2021 avente ad oggetto: conferimento incarichi di reggenza ed a interim dei settori del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali con il quale l'Avv. Valeria Adriana Scopelliti è stata nominata Dirigente ad interim del settore 2 di codesto Dipartimento;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal RUP e dal Settore competente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto, a termine delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

La narrativa in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- **Di prendere atto** della nota trasmessa da Fincalabra spa, del soggetto gestore del bando, prot. n. 6567/2021 e acquisita al prot. n. 479257 del 02/11/2021 con cui veniva trasmesso un elenco di n. 37 beneficiari Riapri Calabria 2 edizione per i quali non è stato possibile procedere alla concessione del contributo, corredato di relativa motivazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- **Di dichiarare** pertanto la decadenza dal beneficio del contributo, ai sensi di quanto previsto negli artt. 5.3 – cause di decadenza – lettera a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.,ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda per n. 37 beneficiari ammessi con decreto n. 13864/2020 e già individuati con decreto n. 14376/2020, di cui all'elenco (allegato A) che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di revocare**, ai sensi di quanto previsto all'art. 5.4 – revoca del contributo – lett.f) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 e 5.2.5, qui non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti per n. 37 beneficiari ammessi con decreto n. 13864/2020 e già individuati con decreto n. 14376/2020, di cui all'elenco (allegato A) che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di dare atto**, pertanto, che l'importo totale del contributo per il quale si procede a decadenza e per l'effetto a revoca è pari a euro 55.500,00;

- **Di dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **Di dare atto** che il presente decreto non comporta nuovi ed ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- **Di dare atto** che si provvederà, con successivo atto, al recupero delle somme già trasferite al soggetto gestore Fincalabra Spa, con decreto n. 14114/2020, una volta decorsi i termini e definiti eventuali ricorsi;
- **Di trasmettere**, il presente Decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze ed al Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a.;
- **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

I

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FARINA MARIA ANTONIETTA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SCOPELLITI VALERIA ADRIANA

(con firma digitale)